



PUBBLICAZIONE DAL 02/09/2025 AL 22/09/2025

**CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO
INDETERMINATO E PIENO DI N. 2 POSTI DI “FUNZIONARIO INSEGNANTE
SCUOLA DI INFANZIA” - AREA DEI FUNZIONARI E DELLE EQ. CON RISERVA DI
UN POSTO AI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE**

**LA DIRIGENTE DEL SETTORE 2
“RISORSE FINANZIARIE – RISORSE UMANE –
SOCIETA' PARTECIPATE – PATRIMONIO – DEMANIO”**

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 145 del 31.03.2025 ad oggetto: “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027” Sezione 3: Organizzazione e capitale umano – Sottosezione 3.3: Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) 2025-2027”;

Visti:

- il D.P.R. n. 487/1994 “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” così come da ultimo modificato con D.P.R. n. 82 del 16.06.2023;
- il D. Lgs. n. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi così come da ultimo modificato con atto del Commissario Prefettizio n. 82 del 05.09.2023 e dato atto che ai sensi dell’art. 89, comma 4, del vigente TUEL, in mancanza di disciplina regolamentare o per la parte non disciplinata dalla stessa, si applica la procedura di reclutamento prevista dal succitato DPR n.487/94;
- il D. Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D. Lgs. n. 66/2010 in materia di riserva di posti a favore dei volontari delle FF.AA.;
- l’art. 18, comma 4, D. Lgs. 6 marzo 2017, n. 40, così come sostituito dall’art. 1, c. 9-bis, D.L. 44/2023 conv. con modif. dalla L. 74/2023 e come successivamente modificato dal D.L. 25/2025
- il D.P.R. n. 445/2000 contenente le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il D. Lgs. n. 198/2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e il trattamento economico;
- la Legge n.104/1992 recante “Legge – Quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap” con particolare riferimento all’art. 20;
- il D.M. 12.11.2021 che prevede per le persone con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA) misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare senza penalizzazioni le prove concorsuali;
- il vigente C.C.N.L. del 16.11.2022 del personale del Comparto “Funzioni Locali”.

Dato atto che è stata attivata la procedura di cui all'art. 34 bis del D. Lgs 165/2001 e che sono in corso le opportune verifiche da parte degli organi regionali competenti e che pertanto la presente selezione è subordinata all'esito negativo della procedura descritta;

Richiamata la Determinazione dirigenziale n. 1223 del 26/08/2025 di approvazione dello schema del presente bando di concorso;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 2 unità con profilo professionale di "Funzionario Insegnante Scuola di Infanzia" - Area dei Funzionari e delle EQ. del C.C.N.L. del 16.11.2022 Comparto Funzioni Locali. Le unità saranno organicamente e funzionalmente assegnate al Settore 3 "Servizi alla Persona e alla Famiglia – Socialità di Quartiere" del Comune di Riccione.

Nelle declaratorie di cui all'allegato A del succitato CCNL 2022 Comparto Funzioni Locali, in riferimento all'Area degli Istruttori viene specificato che: *"Appartengono a questa Area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che, nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative"*.

Il trattamento economico è quello previsto dai vigenti C.C.N.L. del Comparto "Funzioni Locali" oltre alla tredicesima mensilità, alle indennità dovute per legge o per contratto e agli eventuali elementi retributivi previsti dal contratto collettivo decentrato integrativo. Tale trattamento economico è soggetto alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali ai sensi di legge.

La selezione è aperta ad aspiranti di ambo i sessi, in applicazione del D. Lgs n. 198/2006 che garantisce pari opportunità per l'accesso al lavoro e al trattamento economico.

PROFILO PROFESSIONALE ATTIVITA' CARATTERIZZANTI IL RUOLO

Ferme restando le declaratorie afferenti all'Area di inquadramento, con riferimento all'Area dei Funzionari e delle EQ. si elencano di seguito le principali attività che caratterizzano il **profilo professionale di "Funzionario Insegnante Scuola di Infanzia"** di cui al vigente allegato H al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi:

Nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, sulla base degli orientamenti pedagogici e dei progetti educativi che l'Amministrazione Comunale intende garantire, assicura tutti gli interventi educativi riguardanti i bambini in fascia di età 3-6 anni che frequentano le scuole dell'infanzia comunali, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il corretto utilizzo delle eventuali risorse affidate. Promuove lo sviluppo psicologico integrale ed armonico della personalità dei bambini e delle bambine dai tre ai sei anni, il loro processo formativo ed educativo finalizzato alla socializzazione ed all'apprendimento all'interno del gruppo dei coetanei, garantendo l'assistenza personale. Garantisce, nel rispetto del Piano dell'offerta formativa, la programmazione delle attività del plesso o della sezione o del gruppo e la loro realizzazione, coinvolgendo le famiglie nel progetto educativo del servizio. Partecipa alla programmazione educativo-didattica dell'offerta formativa di ogni plesso di scuola materna comunale anche attraverso la formulazione di specifici progetti educativi che sviluppino le condizioni di crescita, di espressione delle potenzialità e di integrazione socio-scolastica. Nell'ambito e in attuazione del progetto educativo della scuola promuove e garantisce contesti inclusivi, sostenendo in particolare i bambini in situazioni di difficoltà con programmate opportunità educative e socializzanti. Svolge attività nei vari ambiti del fare e dell'agire da quello simbolico al motorio, dall'espressivo al relazionale, al cognitivo e di preparazione dei materiali in vista della attività didattica. Il profilo si esplica nell'impegno personale, nella

collegialità ai diversi livelli e nella corresponsabilità educativa; partecipa alla formazione in servizio, alla gestione sociale, al collettivo, all'intercollettivo ed, eventualmente, a progetti, conferenze, convegni, mantenendo contatti con le varie organizzazioni educative e/o sociali che intervengono in ambito educativo. Garantisce la concreta gestione del plesso e la soluzione di problematiche di carattere educativo e organizzativo. E' responsabile della conservazione del materiale utilizzato per lo svolgimento delle attività didattiche e della corretta tenuta degli atti d' ufficio, compresi i registri di presenza/assenza dei bambini. Svolge funzione di coordinamento delle unità organizzative allo stesso assegnate in relazione al plesso di appartenenza, raccordandosi con il Coordinamento pedagogico in merito alla programmazione delle attività, alla gestione ed organizzazione delle risorse umane, alla semplificazione dei processi e delle procedure. Opera affinché siano introdotti approcci metodologici nuovi e micro innovazioni da applicare e sperimentare nelle materie di competenza e nella gestione del personale posto sotto la propria direzione/coordinamento. Può coordinare il personale inquadrato in profili inferiori, assicura il collegamento tra la scuola, l'equipe di coordinamento e gli organi di gestione sovraordinati. Tra le competenze è richiesta la conoscenza delle opportunità offerte dal territorio e la capacità di sviluppare sinergie e collaborazioni proficue con altre istituzioni (AUSL, Centro per le famiglie, Servizio di pediatria...). Mantiene relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quelle di appartenenza, e relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto. Garantisce, inoltre, l'aggiornamento del personale ad esso eventualmente assegnato con particolare riguardo alle normative specialistiche delle materie di competenza.

CONOSCENZE/COMPETENZE RICHIESTE

Dettaglio del profilo di ruolo "Funzionario Insegnante Scuola di Infanzia" approvato con determinazione dirigenziale n. 1371 del 31/10/2023

COMPETENZE TECNICHE PROFESSIONALI		
Codice	Competenza	Graduazione
CTP2	Diritto Pubblico	Base
CTP3	Normativa e regolamenti degli enti locali	Media
CTP4	Diritto amministrativo	Base
CTP5	Diritto civile	Base
CTP6	Diritto penale	Base
CTP8	Diritto del lavoro e sindacale	Media
CTP11	Normativa su salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	Media
CTP15	Normativa in materia di privacy e protezione dati	Alta
CTP19	Normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione	Media
CTP20	Normativa in materia di semplificazione e digitalizzazione PA	Base
CTP24	Gestione documentale	Alta
CTP41	Strumenti e tecnologie informatiche	Media
CTP42	Strumenti web	Media
CTP43	Applicativi informatici	Media
CTP44	Lingua Inglese	Base
CTP49	Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici	Alta
CTP 30	Programmazione dei servizi e delle attività	Alta

CTP 32	Gestione ed attuazione progetti ed attività complesse	Alta
CTP 53	Coordinamento e conduzione dei gruppi di lavoro	Alta

COMPETENZE COMPORTAMENTALI		
Codice	Competenza	Livello
	Consapevolezza del contesto	Livello 3
	Soluzione dei problemi	Livello 3
	Consapevolezza digitale	Livello 3
	Orientamento all'apprendimento	Livello 3
	Comunicazione	Livello 3
	Collaborazione	Livello 3
	Orientamento al servizio	Livello 3
	Gestione delle emozioni	Livello 3
	Affidabilità	Livello 3
	Accuratezza	Livello 3
	Iniziativa	Livello 3
	Orientamento al risultato	Livello 3
	Gestione dei processi	Livello 3
	Guida del gruppo	Livello 3
	Sviluppo dei collaboratori	Livello 3
	Ottimizzazione delle risorse	Livello 3

COMPETENZE TECNICHE SPECIALISTICHE		
Codice	Competenza	Graduazione
CTS 0	Normativa nazionale, regionale di Settore e Regolamenti comunali inerenti le materie di competenza	Alta
CTS 204	Pedagogia generale, sociale e speciale	Specialistica
CTS 205	Psicologia dello sviluppo	Specialistica
CTS 206	Didattica generale	Specialistica
CTS 207	Teoria e metodi di programmazione educativa e scolastica	Specialistica
CTS 208	Teoria dell'apprendimento/insegnamento	Specialistica
CTS 209	Metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione	Specialistica
CTS 210	Definizione collegiale della progettazione educativa-didattica	Specialistica

CTS 211	Programmazione educativa per gruppi e individuale	Specialistica
CTS 212	Cura educativa dei bambini, promozione dei processi di apprendimento, osservazione e valutazione delle fasi di sviluppo e verifica dell'efficacia delle attività proposte	Specialistica
CTS 213	Ideazione e realizzazione della documentazione	Alta
CTS 214	Organizzazione della logistica, dei materiali e degli spazi educativi/scolastici	Alta
CTS 199	Igiene personale dei bambini	Alta
CTS 197	Impiego di schemi e modulistica, anche informatizzata, per raccolta e trasmissione dati	Alta

ART. 1 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Possono partecipare al concorso coloro che risultano in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

1. cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
2. Età non inferiore ad anni 18 e non superiore al limite previsto per il pensionamento;
3. Godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria il godimento dei diritti civili e politici è riferita al Paese di cittadinanza;
4. Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
5. Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i cittadini italiani candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985 ai sensi dell'art. 1 della legge n.226/2004 (cittadini assoggettati alla leva obbligatoria);
6. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
7. Idoneità fisica allo specifico impiego. Ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 120 del 28/03/91, la condizione di privo di vista (cieco totale, cieco parziale, ipovedente grave), in relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio, delle funzioni e mansioni connesse al posto da ricoprire e quindi l'efficienza dell'azione amministrativa, comporta inidoneità fisica e conseguentemente la non ammissibilità alla selezione stessa;
8. Non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne devono dare notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

Requisiti specifici:

1. Titolo di studio:

possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- laurea in Scienze della Formazione Primaria – indirizzo scuola dell’infanzia (titolo abilitante all’insegnamento ai sensi dell’art. 6 del D.L. 137/2008 convertito in Legge 169/2008);
- laurea in scienze della formazione primaria a ciclo unico quinquennale (classe LM 85 bis);
- diploma di Abilitazione all’insegnamento nelle scuole di grado preparatorio (rilasciato da Scuole magistrali legalmente riconosciute o paritarie), conseguito entro l’anno scolastico 2001-2002 (è ammesso anche il titolo conseguito a conclusione di corso sperimentale progetto “Egeria”, sperimentazione avviata dal 1988/1989, con D.M. del 08/08/1988, in quanto comprensivo dell’abilitazione all’insegnamento nelle scuole di grado preparatorio) unitamente a Laurea Triennale di primo livello (L) o Laurea Specialistica/Magistrale (LS / LM) o Diploma di laurea (DL) diversi dalle suindicate lauree abilitanti previste dal D.L 137/2008 e dal DM 249 del 10/09/2010;
- diploma di Liceo socio-psico-pedagogico conseguito entro l’anno scolastico 2001/2002 unitamente a Laurea Triennale di primo livello (L) o Laurea Specialistica/Magistrale (LS / LM) o Diploma di laurea (DL) diversi dalle suindicate lauree abilitanti previste dal D.L 137/2008 e dal DM 249 del 10/09/2010;
- diploma quadriennale di Istituto Magistrale, conseguito entro l’anno scolastico 2001/2002 unitamente a Laurea Triennale di primo livello (L) o Laurea Specialistica/Magistrale (LS / LM) o Diploma di laurea (DL) diversi dalle suindicate lauree abilitanti previste dal D.L 137/2008 e dal DM 249 del 10/09/2010;
- ovvero analogo titolo conseguito all’estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente.

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Istituti, Scuole o Università legalmente riconosciuti a norma dell’ordinamento scolastico e universitario italiano vigente.

I candidati che abbiano conseguito l’abilitazione all’insegnamento all’estero (Paesi UE e Non UE) devono essere in possesso, al momento dell’eventuale assunzione, del provvedimento di riconoscimento del titolo professionale, ai sensi della direttiva 2013/55/UE, recepita in Italia con il decreto legislativo n. 15 del 28 gennaio 2016. La modalità di presentazione delle istanze di riconoscimento professionale dovrà avvenire unicamente tramite la piattaforma Riconoscimento Professione Docente. Tutti i dettagli operativi sono presenti nell’apposita guida che può essere consultata e scaricata sul sito del MIUR.

Per le lauree non abilitanti conseguite all’estero, è richiesta, invece, l’equipollenza del titolo di studio o il riconoscimento del titolo da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica, ai sensi della vigente normativa in materia (art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001).

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero sono ammessi a partecipare con riserva, ai sensi dell’art. 38, comma 3, del D. Lgs n. 165/2001, così come modificato dal D.L 14 marzo 2025, n. 25 *“Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità nelle pubbliche amministrazioni”*.

Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori di concorso, che hanno l’onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale al Ministero dell’Università e della ricerca ovvero al Ministero dell’Istruzione e del merito.

2. Conoscenza di base della lingua inglese;

3. Conoscenza dei più diffusi programmi informatici per l'automazione d' ufficio (word, excel, posta elettronica, tecnologie di navigazione internet, ecc...).

I suddetti requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione. Non si procederà, in ogni caso, all'immissione in servizio dei candidati risultati idonei nei cui confronti sia tuttavia sopravvenuta, in epoca successiva all'approvazione della graduatoria, ma antecedente alla data di assunzione, la perdita di uno o più dei requisiti di ammissione.

**ART. 2
RISERVE DI LEGGE**

1. Al concorso si applica la seguente riserva di legge:

- a) n.1 posto, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 8/2014, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010, è riservato prioritariamente a volontari delle Forze Armate. Gli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. n. 66/2010 individuano, quali beneficiari della riserva in questione, tutti i volontari in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, e cioè:

- VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
- VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
- VFB volontari in ferma breve triennale;
- Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.

I candidati aventi i requisiti per usufruire di tale riserva dovranno, pena la non applicazione della riserva stessa, dichiarare nella domanda di ammissione la tipologia di ferma volontaria effettuata e il relativo periodo.

Per ulteriori assunzioni rispetto a quelle previste dal presente bando, la riserva per i volontari delle FF.AA. si applica a scorrimento della graduatoria finale approvata a conclusione del presente concorso.

2. Ai sensi della Legge 68/99, la quota di riserva a favore delle categorie protette di cui agli artt. 1, comma 1, lett. a, b) e d) – disabili e 18 della Legge n.68/99, iscritte negli elenchi del collocamento mirato di cui all'art. 8 della legge medesima, è stata soddisfatta in altre procedure concorsuali.

3. Ai sensi dell'art. 18, comma 4, D. Lgs. 6 marzo 2017, n. 40, così come sostituito dall'art. 1, c. 9-bis, D.L. 44/2023 conv. con modif. dalla L. 74/2023 e come successivamente modificato dal D.L. 25/2025, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto pari a 0,15 (che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nelle prossime procedure di assunzione) a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla Legge n. 64/2001.

**ART. 3
PREFERENZE E PARITÀ DI GENERE**

1. Le categorie di cittadini che hanno titolo di preferenza a parità di merito sono indicate dall'art. 5, comma 4, del DPR n. 487/1994. Tutti i titoli di preferenza dichiarati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

2. Per quanto attiene la parità di genere si da atto che la percentuale di rappresentatività dei generi nel Comune di Riccione, per l'Area di inquadramento oggetto del presente concorso, calcolata alla data del 31.12.2024, è la seguente: Femmine 71,15% - Maschi 28,85% e che pertanto, nel caso di specie, si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del citato D.P.R. 487/1994 a favore del suddetto genere meno rappresentato.

ART. 4
TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE
DELLE DOMANDE

1. Alla presente procedura concorsuale si partecipa esclusivamente previa registrazione nel Portale Unico del Reclutamento (di seguito denominato **Portale**) di cui all' [articolo 35-ter del D.Lgs n. 165/2001](#), disponibile all'indirizzo www.InPa.gov.it. La domanda di ammissione, redatta attraverso la procedura telematica del Portale, deve essere inoltrata entro **le ore 23:59 del giorno 22/09/2025**). La data di presentazione *online* della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata al termine della procedura di invio dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.
3. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.
4. Non sarà presa in esame nessuna domanda presentata in forma diversa.
5. Il Comune non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
6. La domanda di ammissione va presentata attraverso i seguenti passaggi:
 - Autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
 - Compilazione online del proprio *curriculum vitae* (attenzione: tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione);
 - Scelta della selezione a cui si desidera candidarsi;
 - Compilazione di tutti i requisiti richiesti dal bando (compreso il pagamento del contributo di ammissione);
 - Inoltro della domanda dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni mediante il bottone “Conferma e Invia”, nella sezione “Verifica e invio” (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata). Una volta completata la procedura di invio, il candidato riceverà una e-mail di conferma che avrà validità di ricevuta.
7. La domanda di partecipazione e il *curriculum vitae* presentati con modalità telematica hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000.
8. Acquisita la domanda di concorso, il sistema procederà ad inviare in automatico un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione del codice identificativo univoco attribuito alla pratica. A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti alle fasi concorsuali.
9. Verranno prese in considerazione dal Comune di Riccione solo le domande di partecipazione “*inviate*” nella procedura *online* entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non “*inviate*” non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.
10. A norma dell'art. 35-ter, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, non si terrà conto delle domande di iscrizione che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o richieste dal presente bando di concorso.
11. Fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
12. Si specifica che in ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato da questo Comune, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza del bando sarà prorogato per il tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.
13. Le modalità di partecipazione al concorso e quelle di svolgimento dello stesso sono disciplinate dal presente bando quale *lex specialis*, cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

ART. 5
DISPOSIZIONI A FAVORE
DI ALCUNE CATEGORIE DI CANDIDATI

1. Candidato con disabilità: è beneficiario delle disposizioni contenute nell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, qualora intenda avvalersene, ha l'onere di formulare nella domanda:

- la dichiarazione del fatto di essere riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e di avere diritto ai relativi benefici di legge;
- la specificazione dell'ausilio e/o di tempi aggiuntivi eventualmente necessario/i per lo svolgimento della preselezione e/o delle prove scritte e/o della prova orale in relazione alla propria disabilità. Tale richiesta deve essere accompagnata da certificazione medica specialista o del medico di base, attestante gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere;
- la percentuale di invalidità: il candidato affetto da invalidità uguale o superiore all'80%, non è tenuto a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista;
- alla domanda dovrà allegare obbligatoriamente il certificato di invalidità.

2. Candidato con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 4-bis, del D.L.n. 80/2021 conv. con legge n.113/2021 e del Decreto ministeriale del 12/11/2021 sono previste misure a tutela di tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), assicurando la possibilità di sostituire la prova scritta con una prova orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per le medesime prove. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento nella domanda di partecipazione alla selezione dovrà fare richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. In particolare possono essere richieste le seguenti misure compensative, ai sensi di quanto previsto dal Decreto ministeriale:

- **prove sostitutive.** La possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia; il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta;
- **strumenti compensativi.** Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti: programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia disortografia, programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia, la calcolatrice, nei casi di discalculia, ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice;
- **tempi aggiuntivi.** I tempi aggiuntivi concessi ai candidati con DSA non possono eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

3. Candidata in stato di gravidanza oppure in allattamento: la candidata che abbia opportunamente specificato in domanda, alla sezione "informazioni aggiuntive", di essere in stato di gravidanza oppure di allattamento dovrà aver cura di certificare detto stato con opportuna documentazione medica da inserire nella sezione "Allegati". Nel caso la condizione subentri in un momento successivo alla scadenza del presente bando, essa dovrà esser notificata all'Amministrazione, almeno 10 gg. prima delle date previste per l'effettuazione delle prove,

attraverso la PEC istituzionale, ad integrazione della suddetta domanda, corredata da adeguata documentazione medica attestante lo stato di gravidanza o allattamento.

Per agevolare la candidata in stato di allattamento, verrà reso disponibile un locale idoneo, limitrofo alla sede concorsuale, con eventualità di avere tempi supplementari nella prova.

In caso di impossibilità di rispettare il calendario delle prove stabilito nella presente procedura concorsuale a causa dello stato di gravidanza o di allattamento, purché detta impossibilità sia debitamente certificata dal medico, è previsto lo svolgimento di eventuali prove asincrone le cui dinamiche e tempistiche verranno stabilite dalla Commissione esaminatrice ed opportunamente comunicate.

ART. 6

CONTENUTO DELLA DOMANDA

I candidati che intendono presentare domanda di partecipazione al presente concorso pubblico devono dichiarare sotto la propria responsabilità, di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente bando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevoli delle sanzioni, anche penali, previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazione mendaci, in relazione a quanto indicato nei requisiti di ammissione al presente concorso.

Il candidato dovrà compilare tutti i campi obbligatori contenuti nella domanda tra cui:

- cognome, nome e codice fiscale;
- luogo e data di nascita;
- PEC/email presso cui potranno essere inviate al concorrente le eventuali comunicazioni personali relative al presente bando e recapito telefonico;
- luogo di residenza (se diverso dal recapito);
- curriculum;
- possesso di tutti i requisiti generali e specifici di partecipazione al concorso di cui all'art. 1 del presente bando e relative dichiarazioni;
- esatta denominazione del titolo di studio posseduto con indicazione dell'anno scolastico in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato;
- eventuale appartenenza alle categorie che danno diritto a preferenza ai sensi dell'art. 5 comma 4 del D.P.R. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. nr. 82/2023 con indicazione del titolo attestante il diritto. La preferenza opera soltanto in situazione di parità nella graduatoria degli idonei e potrà essere fatta valere solo se indicata nella domanda di ammissione;
- gli ausili e tempi aggiuntivi per svolgere le prove concorsuali in relazione all'eventuale proprio handicap;
- la misura di cui intende usufruire tra quelle previste dall'art. 3, comma 4-bis del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);
- eventuale dichiarazione inerente la riserva ai volontari delle Forze Armate;
- l'accettazione, senza riserve, delle condizioni previste nel presente bando, le disposizioni regolamentari e le procedure dell'ente nonché, in caso di assunzione, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico dei dipendenti, ivi comprese quelle previste dal vigente CCNL comparto Funzioni Locali;
- il consenso al trattamento dei propri dati personali nel rispetto del Regolamento Europeo n. 679/2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come successivamente modificato ed integrato.

ART. 7

CONTRIBUTO DI AMMISSIONE

1. La partecipazione al presente concorso è subordinata al pagamento di un contributo di ammissione da effettuarsi entro il termine di scadenza del bando. A tal fine il candidato dovrà provvedere al versamento di **€ 8,00** (più eventuali commissioni bancarie) da effettuarsi durante la fase di inserimento della domanda on-line, tramite sistema di pagamento PagoPA.
2. Nel campo note della causale di versamento specificare: "FUNZIONARIO INSEGNANTE SCUOLA DI INFANZIA".
3. Il contributo di ammissione non è rimborsabile fatto salvo il caso di revoca o annullamento della procedura da parte dell'amministrazione comunale.

ART. 8

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:
 - la ricevuta del versamento di euro 8,00 comprovante il pagamento della quota di partecipazione, effettuato esclusivamente mediante il canale Pago PA.Altri possibili allegati:
 - copia del permesso di soggiorno e copia della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario OPPURE copia della documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria (solo per i cittadini extracomunitari);
 - apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico – legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, per i candidati e le candidate **disabili** o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (**DSA**), al fine di fruire dello strumento compensativo o di ausili o dei tempi aggiuntivi necessari, pena la non fruizione dei relativi benefici;
 - certificazione medica attestante lo stato di gravidanza o allattamento per eventuale temporanea difficoltà.
2. Tali documenti dovranno essere allegati in formato digitale (estensione. pdf, .jpg, .jpeg) utilizzando i campi presenti nella domanda di iscrizione (Candidatura) nella sezione "Allegati".
3. Terminata correttamente la procedura, sarà necessario inoltrare la domanda ed i suoi allegati tramite il sistema InPa.

ART. 9

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

1. Tutti i candidati che avranno correttamente compilato ed inviato la propria candidatura, nelle modalità previste nel presente bando, saranno ammessi a partecipare alla procedura concorsuale con riserva di accertamento dei requisiti dichiarati.
 2. L'ammissione con riserva alle prove non costituisce garanzia della regolarità della domanda di partecipazione a selezione, né sana eventuali irregolarità della domanda stessa.
 3. L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati in fase di compilazione della domanda sul Portale verrà effettuato al momento dell'assunzione. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.
 4. Costituiscono motivo di esclusione: a) il mancato possesso dei requisiti generali e specifici previsti per l'accesso di cui all'art. 1 del presente Bando; b) la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate all'art. 4 del presente Bando; c) la mancata regolarizzazione della domanda entro il termine assegnato.
- L'elenco dei candidati ammessi o esclusi sarà pubblicato sul Portale Inpa e sul sito Internet del Comune di Riccione nella Sezione 'Trasparenza' – sottosezione 'Bandi di Concorso'.

ART. 10

COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice sarà composta da tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso e sarà nominata con separato atto del dirigente competente in materia di Risorse Umane.
2. Per la sola prova orale la Commissione esaminatrice potrà essere integrata da componenti aggiunti:
 - con membri esperti di lingua inglese e di informatica;
 - con un membro esperto in psicologia del lavoro per la valutazione delle capacità comportamentali incluse quelle relazionali, attitudinali o psicoattitudinali dei candidati per il profilo messo a concorso.

ART.11

PROVE D'ESAME

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO E VALUTAZIONE

Il concorso si svolgerà per soli esami. Le prove d'esame - previa determinazione dei criteri di valutazione da parte della Commissione esaminatrice - tenderanno a verificare le conoscenze tecniche, le competenze e le capacità psico-attitudinali dei candidati, con riferimento alle attività caratterizzanti il ruolo e al contenuto del profilo professionale dei posti messi a concorso.

Gli esami consistono in una prova scritta e una prova orale, entrambe valutate in trentesimi.

La Commissione potrà avvalersi della consulenza e dell'apporto di una società specializzata in selezione del personale ed in procedure automatizzate.

PROVA SCRITTA a carattere teorico e/o pratico: si svolgerà in modalità digitale attraverso la strumentazione tecnica fornita dall'amministrazione e/o dalla Società eventualmente incaricata alla gestione del concorso.

La prova scritta d'esame, a scelta insindacabile della Commissione esaminatrice, potrà consistere in un elaborato scritto e/o in un test a risposta multipla e/o nella soluzione di quesiti a risposta sintetica, redatta in modalità digitale, sulle sottoindicate materie di esame la cui conoscenza costituisce preparazione di base necessaria a garantire una polivalenza funzionale nell'area tecnica di pertinenza, per verificare le capacità personali e le competenze tecniche del candidato ad affrontare problematiche inerenti i processi tecnici/amministrativi di riferimento.

Durante lo svolgimento della prova d'esame i candidati non possono consultare codici, testi normativi e regolamenti, appunti manoscritti, libri, dizionari, pubblicazioni né altra documentazione che non sia eventualmente messa a disposizione dalla Commissione, né possono utilizzare cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche o strumenti idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni è prevista l'immediata esclusione dal concorso.

In caso di malfunzionamento della strumentazione informatica che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova sarà concesso un corrispondente tempo aggiuntivo. Tutti i dispositivi forniti per lo svolgimento della prova scritta saranno disabilitati alla connessione internet.

Alla luce delle attività e delle competenze proprie del profilo professionale in oggetto, la prova scritta verterà sulle seguenti materie:

LEGISLAZIONE E ASPETTI ISTITUZIONALI

1. Elementi normativi ed aspetti istituzionali relativi alla scuola dell'infanzia con particolare riferimento alla L.62/2000 "Norme per la parità scolastica", alla L. n.107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", al DM n.254/2012 "Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia", al D.L. n.65/2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della

legge 13 luglio 2015, n.107”;

2. Normativa concernente l’assistenza, l’integrazione scolastica e i diritti dei bambini con disabilità, con particolare riferimento alla L.104/92 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e D.L n. 66/2017 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
3. Regolamento delle Istituzioni dell’infanzia, dei Centri estivi comunali e del Servizio di ristorazione scolastica, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.25 del 29/07/2025;
4. Decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti locali”;
5. Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
6. Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
7. Normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e Regolamento UE 2016/679);
8. Il codice di comportamento dei dipendenti pubblici: DPR n.62/2013 e Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Riccione.

CONTENUTI PSICOLOGICI E PEDAGOGICI

1. Elementi di psicologia generale e dell’età evolutiva con riferimento alle principali teorie dello sviluppo motorio, cognitivo, affettivo e sociale.
2. Elementi di pedagogia generale.
3. L’idea di bambino e di infanzia nell’attuale contesto socio-culturale.
4. Il Piano triennale dell’Offerta Formativa (PTOF).
5. L’organizzazione educativa delle Scuole dell’Infanzia: l’organizzazione pedagogica degli spazi, dei materiali e dei tempi; le proposte educative e didattiche.
6. La progettazione educativa e didattica, l’osservazione, la valutazione, la documentazione.
7. La professionalità dell’insegnante: ruoli e mansioni; lavoro di gruppo, aggiornamento e formazione in servizio.
8. I processi comunicativi e relazionali in riferimento al rapporto bambino/adulto e bambino/gruppo dei pari.
9. La continuità educativa e didattica e i rapporti di rete con il territorio e altre istituzioni educative/scolastiche.
10. Integrazione ed inclusione di bambini con disabilità certificate, con bisogni educativi speciali, disagio evolutivo, diversità culturale e/o con svantaggi socio – culturali: strumenti e buone pratiche.
11. Linee di orientamento per l’Educazione all’aperto nella scuola dell’infanzia.
12. La pratica psicomotoria nella scuola dell’infanzia.
13. Forme, strategie e modalità per un’alleanza educativa tra istituzione scolastica e famiglie.

E’ inteso che il richiamo alla normativa regionale è da intendersi riferita alla normativa in vigore nella Regione Emilia Romagna e che la Commissione può, a suo insindacabile giudizio, individuare le materie, fra quelle sopra citate, su cui svolgere la prova.

Le modalità operative di svolgimento della prova garantiranno l’adozione di soluzioni tecniche volte ad assicurare l’identificazione dei candidati, la regolarità ed integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni, la loro tracciabilità nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali.

La Commissione avrà a disposizione 30 punti (punteggio massimo conseguibile 30/30) per la prova scritta e la prova si intenderà superata con una votazione di almeno 21/30.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato una votazione di almeno 21/30 nella prova scritta.

La Commissione esaminatrice comunica i risultati della prova scritta e conseguente ammissione alla prova orale, con le modalità di cui al successivo art. 12.

PROVA ORALE:

la prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico e verterà sulle stesse materie/argomenti di riferimento oggetto della prova scritta.

Il colloquio è finalizzato ad accertare, in capo ai candidati, il grado di preparazione teorica nelle materie oggetto della selezione, ed il possesso di comprovata esperienza tecnica e di specifica professionalità in relazione a quanto richiesto per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale da ricoprire.

Durante la prova orale, l'esperto in psicologia del lavoro, qualora nominato quale membro aggiuntivo della Commissione esaminatrice, provvederà ad accertare, in capo ai candidati, le capacità comportamentali incluse quelle relazionali, attitudinali o psicoattitudinali in relazione al profilo professionale messo a concorso. Tale valutazione non comporterà l'assegnazione di punteggio, ma una sola valutazione di idoneità/non idoneità. Il suo giudizio sarà ritenuto insindacabile da parte degli altri membri della Commissione Esaminatrice.

Durante la prova orale si provvederà inoltre ad accertare la conoscenza base della lingua inglese e delle competenze informatiche possedute dal candidato: dette prove non daranno luogo ad attribuzione di punteggio ma alla dichiarazione di idoneità ex art. 37 D. Lgs 165/2001.

La Commissione avrà a disposizione 30 punti per la prova orale. La prova orale s'intende superata per i candidati che ottengono una votazione di almeno 21/30. Il punteggio massimo conseguibile è di punti 30/30.

2.La Commissione esaminatrice comunica i risultati delle prove orali ai candidati all'esito di ogni sessione di concorso con le modalità di cui al successivo art. 12.

3.La **graduatoria finale di merito** è formata in base al punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato nelle prove d'esame. La votazione complessiva di ciascun candidato è determinata sommando il punteggio conseguito nella prova scritta con il punteggio conseguito nella prova orale. Il punteggio massimo conseguibile è di totali punti 60/60.

ART. 12 AMMISSIONE AL CONCORSO CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati esclusi dal concorso sarà pubblicato attraverso il Portale del Reclutamento InPa e il sito Internet del Comune di Riccione nella Sezione "Trasparenza" – sottosezione "Bandi di Concorso". La pubblicazione ha valore di notifica.

Il calendario delle prove (prova scritta / prova orale) sarà pubblicato attraverso il Portale del Reclutamento e il sito Internet del Comune di Riccione nella Sezione "Trasparenza" – sottosezione:

“Bandi di Concorso” - con un preavviso di almeno 15 giorni dalle date di espletamento delle prove stesse. La mancata presenza nelle giornate, orario e luogo indicati equivale a rinuncia alla partecipazione al concorso.

Ogni comunicazione ai candidati concernente l'eventuale variazione del suddetto calendario e la comunicazione dell'esito delle prove così come l'ammissione alla prova successiva, sarà effettuata attraverso i medesimi canali. Nei confronti di coloro che non avranno superato le prove, tale pubblicazione avrà, a tutti gli effetti, valore di notificazione, mentre nei confronti dei candidati che avranno superato le singole prove avrà anche valore di convocazione alla prova successiva.

La mancata presenza nelle giornate, orario e luogo come sopra indicati/comunicati equivale a rinuncia alla partecipazione al concorso.

Esclusivamente attraverso i medesimi canali sarà pubblicata la graduatoria finale di merito.

ART. 13

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E ASSUNZIONE

1. Al termine dello svolgimento delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice elaborerà una graduatoria di merito sulla base dei soli risultati delle prove, determinata sulla base dei criteri di cui ai precedenti articoli. Al fine di assicurare la trasparenza della procedura concorsuale, la graduatoria di merito, quella risultante dall'applicazione dei titoli di preferenza sulla graduatoria di merito e quella finale saranno pubblicate contestualmente sul Portale unico del reclutamento e sul sito istituzionale del Comune di Riccione.

2. I verbali della Commissione saranno trasmessi al Dirigente competente in materia di Risorse Umane il quale effettuerà il controllo di regolarità formale sulle operazioni svolte dalla Commissione, nonché, al momento dell'assunzione in servizio, sulle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione dei candidati inseriti in graduatoria.

3. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate d'ufficio sulle dichiarazioni rese dai candidati emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, i candidati verranno esclusi dalla graduatoria, oltre alle altre conseguenze previste dalle norme di legge in materia.

4. La graduatoria definitiva è approvata con determinazione del Dirigente competente in materia di Risorse Umane. Dalla data di pubblicazione di detta determinazione decorrono i termini di legge per eventuali ricorsi, pari a 60 gg. nel caso di ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero 120 gg. nel caso di ricorso al Capo dello Stato.

5. La graduatoria resterà in vigore per il periodo stabilito dalle norme di legge vigenti nel tempo e l'assunzione del vincitore sarà effettuata compatibilmente alle norme vigenti in materia di assunzione di personale presso gli Enti Locali.

6. La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati:

- al comprovato possesso, sia al momento della presentazione della domanda che al momento dell'assunzione, dei requisiti indicati nel presente bando;
- alla effettiva possibilità di assunzione da parte del Comune di Riccione ovvero dell'ente che procede con l'assunzione nel caso di successivo utilizzo della graduatoria da parte di altri enti, in relazione sia alle disposizioni di legge riguardanti il personale degli enti locali vigenti al momento della stipulazione stessa, sia in relazione alle disponibilità finanziarie

ART. 14

UTILIZZO SUCCESSIVO DELLA GRADUATORIA

Compatibilmente con la normativa nel tempo vigente, la graduatoria finale di merito potrà essere utilizzata anche da altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano richiesta, per profili professionali corrispondenti o equivalenti a quello a cui il presente bando si riferisce, previo

accordo con il Comune di Riccione intervenuto anche successivamente all'avvio della procedura concorsuale, per assunzioni a tempo determinato, sia ad orario pieno che ad orario parziale.

ART. 15

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Ai sensi del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 si comunica di seguito l'informativa di cui all'art. 13:

- Il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Riccione, con sede in Riccione, Via Vittorio Emanuele II, n. 2, tel. 0541 608111.

- Il Responsabile della protezione dei dati personali è contattabile all'indirizzo dpo@comune.riccione.rn.it

- Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma necessario per le finalità sotto indicate. Il mancato conferimento dei dati obbligatori richiesti comporta l'esclusione dalla procedura e/o dai benefici ad essa relativi.

- Il trattamento dei dati personali verrà effettuato dal Comune di Riccione esclusivamente per finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e di interesse pubblico o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento e, in quanto effettuato per lo svolgimento di funzioni istituzionali (procedure di reclutamento pubbliche ai sensi di legge), ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE 2016/679, non necessita del consenso. In particolare, il trattamento dei dati risulta necessario per lo svolgimento e per tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente procedura concorsuale pubblica. Il trattamento dei suddetti dati è obbligatorio al fine del corretto svolgimento delle procedure selettive e per la gestione dell'eventuale contratto di assunzione. I dati forniti potranno essere comunicati ad altri Enti Pubblici per finalità occupazionali e/o ad altri soggetti esterni per adempimenti connessi alle procedure assuntive. I dati forniti saranno comunicati al Servizio "Gestione Giuridica del Personale" nonché ai membri della Commissione giudicatrice.

- Il trattamento dei suddetti dati personali potrà essere effettuato con strumenti manuali, informatici o telematici o comunque automatizzati e comprenderà tutte le operazioni o il complesso di operazioni, previste dal Regolamento UE 2016/679, necessarie per le finalità istituzionali sopraindicate.

- L'interessato al trattamento di cui al Regolamento UE 2016/679 ha diritto: di accesso ai dati personali; di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguarda; di opporsi al trattamento; di proporre il reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

2. Il Comune di Riccione ha designato soggetto attuatore degli adempimenti necessari per la conformità dei trattamenti dei dati personali attinenti l'esecuzione del presente procedimento la Dirigente del Servizio "Gestione Giuridica del Personale" Dott.ssa Cinzia Farinelli.

ART. 16

ACCESSO AGLI ATTI

1. Durante lo svolgimento della selezione l'accesso è differito al termine del procedimento salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti. Per quanto non espressamente previsto dal bando si rinvia alle disposizioni normative legislative e regolamentari vigenti.

ART. 17

DISPOSIZIONI FINALI

NORME DI SALVAGUARDIA

1. Il presente bando costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge n.241/1990.
2. Il termine di conclusione del procedimento è fissato in sei mesi dalla data del colloquio.
3. La selezione è soggetta a qualsiasi futura e diversa disposizione che dovesse venire adottata dal Comune in ordine al suo svolgimento per ragioni finanziarie, economiche, tecniche, organizzative o di mera opportunità.
4. Il Comune si riserva la facoltà di revocare, sospendere, prorogare, modificare qualsiasi fase del procedimento, che deve intendersi non impegnativo né vincolante nei confronti dell'Ente, senza che i candidati possano avanzare richieste di risarcimento o pretesa alcuna nei confronti del Comune.
5. Per quanto non espressamente previsto o disciplinato dal presente bando di concorso si rinvia al D.P.R. n. 487/1994, come integrato e modificato, da ultimo, dal D.P.R. n. 82/2023.
6. Il responsabile del presente procedimento concorsuale è la Dirigente del Settore 2 "Risorse Finanziarie – Risorse Umane – Società Partecipate-Patrimonio- Demanio" Dott.ssa Cinzia Farinelli.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Riccione (nelle giornate di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 11,00 alle ore 13,00: tel. 0541/608220 - 608216 – 608254 - 608355 - 608302.

Riccione, 02/09/2025

La Dirigente del Settore
"Risorse Finanziarie - Risorse Umane -
Società Partecipate – Patrimonio - Demanio "
Dott.ssa Cinzia Farinelli
firmato digitalmente ex art. 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.